

Sui sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri

Itinerario 26 - Dal Passo della Scoffera al Colle di Creto



Dislivello: 500 m in salita e 430 m in discesa

Difficoltà: E – **Lunghezza:** 13,2 Km

Ore di marcia: 4.15 ca.

Periodi consigliati: tutto l'anno (escluse le giornate di caldo intenso)

Accesso: da Genova Est (casello A12) si sale lungo la Val Bisagno fino a Sottocolle. In seguito si prende la deviazione per il Passo della Scoffera.

In bus è possibile partire dalla piazza antistante alla stazione ferroviaria di Genova Brignole, oppure da Prato, e prendere una delle corriere delle linee

ATP per il Passo della Scoffera (consigliata la linea diretta Bargagli – Torriglia, anziché la tortuosa Davagna – Scoffera).

A due passi da Genova, l'AVML segue tutto il crinale dell'alta Val Bisagno fino a Creto.

E' un percorso molto selvaggio e a tratti panoramico, che passa accanto ad alcune vette significative a cavallo tra i prati della Val Bisagno e i boschi della Valle Scrivia.

Dopo aver intravisto dall'alto il Lago di Val Noci (artificiale), scendiamo in direzione di Creto, dove possiamo scendere verso Genova, tramite la linea di bus ATP Genova - Montoggio.

Dal **Passo della Scoffera** (674 m) si prende via P.M. Canevari, seguendola per un centinaio di metri. Saliamo poi lungo un sentierino poco evidente sulla destra, segnalato con i cartelli in legno del sentiero dell'Alleanza (di cui condivideremo un tratto).

Si guadagna quota in maniera rapida, passando tra prati e piccoli passaggi su roccette, accanto ad una recinzione.

Giunti faticosamente a quota 950 metri, si può dire che la maggior parte della salita è stata fatta, dovendo in seguito aggirare il primo rilievo dell'itinerario, il **Monte Spina** (986 m).

Il successivo tratto d'itinerario non fa altro che aggirare, o sul versante sud (lungo aree prative), o sul versante nord (tra boschi di castagno), alcune vette minori, fino a giungere al **Passo del Fuoco** (978 m). Affrontato l'ultimo saliscendi, si giunge a una strada sterrata poco sotto il **Monte Candellozzo** (1036 m – 15 min. di salita).

Aggiriamo il monte sul versante nord, prendendo un sentiero poco evidente, che scende dalla sterrata verso il bosco. Si procede così lungo una pineta con alberi maestosi, fino a incrociare il sentiero proveniente da Capenardo (segnavia cerchio rosso barrato).

Attraversiamo ora i contrafforti settentrionali dei monti **Lago** (942 m) e **Alpesisa** (989 m - foto), tra boschi di castagno e pino. Le stesse vette possono essere raggiunte seguendo un sentierino di crinale senza segnavia, che confluisce con l'AVML alla **Gola di Sisa** (729 m).

Giunti al passo si apre davanti a noi una distesa erbosa con vista verso il lago Val Noci.

Scendiamo ora su zone a pascolo (occorre attraversare un cancello di legno), fino a inoltrarci in una fitta boscaglia, dove occorre prestare la massima attenzione ai segnavia, viste le numerose digressioni presenti in zona.

Scesi a quota 630 metri il sentiero si allarga fino a diventare una strada sterrata in pianura.

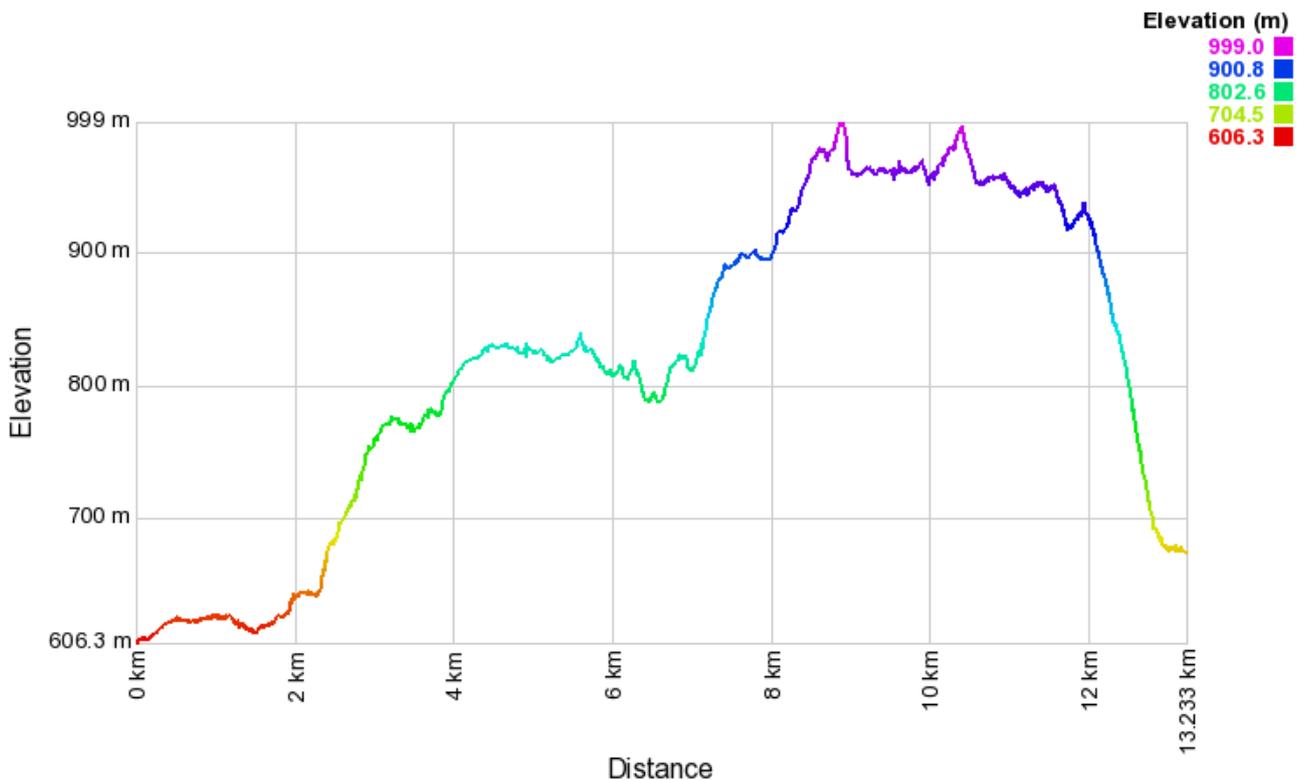
Passiamo una folta pineta in una zona molto bella e riposante, fino a intravedere le prime case di **Creto** (610 m). Quando il paese è ormai alle porte, superiamo un cancello e giungiamo in una strada asfaltata.

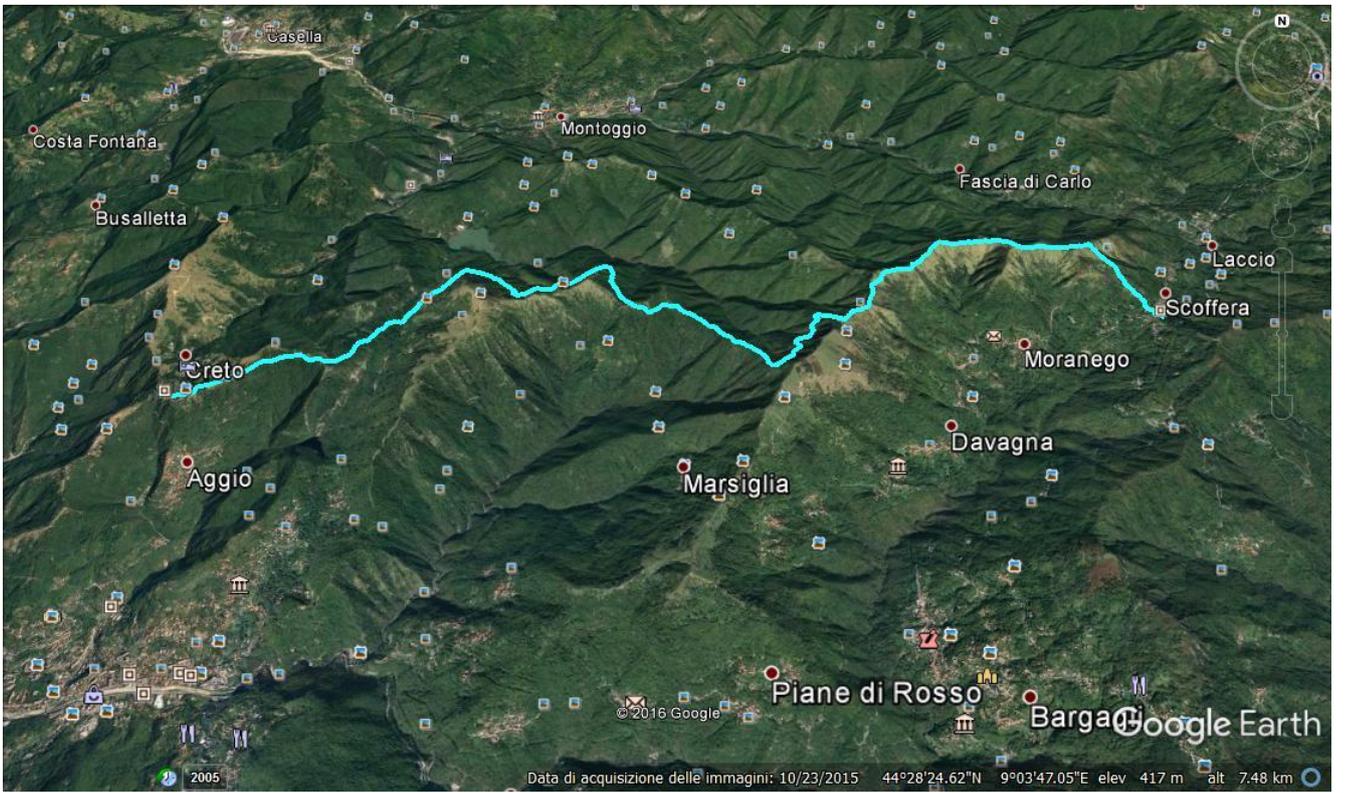
Si transita accanto a una chiesetta e alcune villette, per incrociare poi la rotabile Montoggio-Genova, punto terminale della nostra tappa.

Un consiglio: prestare attenzione ad alcuni tratti esposti su crinale

Riferimento cartografico: carta Genova – Varazze IGC n°16 scala 1:50.000 – Volume “Alta Via dei Monti Liguri” (C.S. Unioncamere) – carta VAL

Verifica itinerario: 27 giugno 2003





© Marco Piana 2017